

RELAZIONE DESCRITTIVA DELL'INIZIATIVA

TITOLO DELL'INIZIATIVA: Sas menzus artes in limba sarda

DURATA DEL PROGETTO: Annuale (con inizio una volta approvato il progetto).

INTRODUZIONE

I Comuni di Ollolai, Atzara, Aritzo, Belvì, Desulo, Gavoi, Lodine, Mamoiada, Olzai, Oniferi, Ottana, Ovodda, Sorgono, Teti, Tiana e Tonara, partecipano, in forma aggregata, al bando RAS denominato “Interventi per la tutela delle minoranze linguistiche storiche - Legge n. 482 del 15/12/1999” linea di intervento: progetto a carattere culturale.

Obiettivo primario del progetto è quello di divulgare e promuovere l'utilizzo della lingua sarda, attraverso la rivalutazione degli antichi mestieri, tipici delle nostre comunità.

Partendo da una fase di osservazione e analisi degli antichi mestieri si intende coinvolgere le nuove generazioni (bimbi e ragazzi dagli 11 ai 18 anni) nella conoscenza di codeste arti, attraverso sistemi di apprendimento non formale che favoriscano l'ascolto e l'utilizzo della parlata locale.

Con questa iniziativa, i suddetti Comuni, in virtù della legge nazionale 492 del 1999 sulle minoranze linguistiche storiche, intendono intraprendere un

percorso di salvaguardia e valorizzazione della nostra lingua attraverso queste arti e mestieri concernenti la cultura materiale delle nostre comunità, attraverso il coinvolgimento delle figure professionali che con il loro impegno e lavoro le hanno tramandate nei secoli e le hanno conservate fino alla nostra epoca.

E come Comuni, attraverso questo recupero linguistico e azione di documentazione, si intende proporre un'opera che possa racchiudere il patrimonio linguistico e culturale che queste attività sono in grado di trasmettere alle nuove generazioni e di diffonderlo attraverso i sistemi web dei Comuni coinvolti). Con il recupero e diffusione della nostra lingua si incoraggiano nello stesso tempo quelle iniziative artigianali che oggi più che mai hanno bisogno di essere rafforzate, in quanto rischiano di essere travolte dal mercato e dalla globalizzazione che spesso non valorizzano le conoscenze e le potenzialità produttive delle comunità.

Si ritiene possano essere oggetto di studio attività tradizionali, presenti nei Comuni proponenti, che vanno dalla lavorazione della pelle (calzature, selle, finimenti per cavalli, sonagliere, indumenti per il costume tradizionale, tamburi) a quella dei ricami, della lana e delle stoffe, da quello dei cestini (di canna, di asfodelo, di giunco, di olivastro, ecc.) a quello della lavorazione delle erbe (medicinali, officinali, ecc.), dalla produzione dei vari tipi di pani ai numerosi dolci, dai vini agli oli e ai formaggi, dalla lavorazione del legno (basti pensare ai vari giocattoli o utensili da cucina) alle produzioni di

artigianato artistico (vedi maschere, cassapanche e altri oggetti d'arredo), dai metalli (ferro, ottone, produzione di campanacci, ecc.) alla lavorazione dell'argilla (tegole di Lodine, forni a legna, ecc.) e a quella del granito.

L'obiettivo di questo gruppo di Comuni è di salvaguardare il patrimonio linguistico attraverso l'utilizzo pratico e veicolare della lingua di minoranza.

Questo metodo consentirà di rivisitare alcuni antichi mestieri e di tramandarne la conoscenza attraverso la lingua di minoranza, riproponendoli con la loro valenza identitaria in chiave moderna e allo stesso tempo potenziando la lingua minoritaria nella società attuale.

Da questo progetto emerge la volontà di rendere la nostra lingua viva e usata nell'ordinario, nel lavoro quotidiano oltre che nei luoghi delle istituzioni.

Il sardo, lingua minoritaria, si pone come nobilissimo strumento di trasmissione di antichi saperi che fanno parte della nostra identità.

DESCRIZIONE DELL'INIZIATIVA

Il progetto è costituito da varie attività culturali, che si pongono come obiettivo quello di facilitare l'apprendimento non formale e la trasmissione della lingua di minoranza alle giovani generazioni, contestualizzandola al tema degli antichi mestieri.

Le attività proposte, stimolano la creatività dei ragazzi e propongono un uso spontaneo della lingua.

Il progetto prevede le seguenti fasi:

- Visita alle botteghe artigiane e ascolto della descrizione degli antichi mestieri in lingua sarda, da parte degli artigiani.
- Realizzazione di schede tecniche dove vengono descritti in lingua sarda gli antichi mestieri e rappresentati attraverso fotografie o disegni.
Le schede verranno poi raccolte in una pubblicazione e stampate su pannelli, costituiranno una mostra itinerante nei vari comuni.
- Realizzazione di un video, girato all'interno delle botteghe, in cui i ragazzi saranno protagonisti e descriveranno in lingua sarda gli antichi mestieri, recuperando in questo modo il lessico specifico, i modi di dire, i proverbi, i racconti legati a quell'arte o mestiere.
- Laboratorio teatrale sul tema degli antichi mestieri e rappresentazione itinerante nei centri storici dei nostri paesi.
- Laboratorio musicale con approfondimento dei testi di musica tradizionale sarda che richiamino il tema del progetto.
- Partecipazione ad un programma radiofonico in cui i ragazzi racconteranno del progetto utilizzando la lingua sarda.
- Fase finale in cui tutti i ragazzi coinvolti nel progetto si incontreranno.

Luoghi di svolgimento del progetto e attori coinvolti.

Le iniziative culturali previste nel progetto coinvolgono tutti i comuni partecipanti e sono quindi itineranti.

Le attività si svolgono nelle botteghe artigiane, nei centri storici delle nostre comunità e nei locali messi a disposizione dai comuni.

Il progetto è rivolto ai ragazzi dei Comuni proponenti. La fascia di età che si intende coinvolgere è quella dei ragazzi della scuola secondaria di primo grado e secondo grado.

Verranno coinvolte le scuole, le associazioni culturali e gli artigiani presenti nei vari comuni.

BILANCIO PERVENTIVO DELL'INIZIATIVA

Dettaglio dei costi e delle entrate relativi alla promozione ed organizzazione dell'iniziativa con specificazione di ogni singola voce.

Realizzazione e stampa su forex di schede tecniche in lingua sarda per mostra in ogni comune e pubblicazione contenuti sul web delle amministrazioni coinvolte	Euro 15000
--	------------

Realizzazione di un giornale fotografico, in lingua sarda, sugli antichi mestieri.e la loro rifunzionalizzazione	Euro 5000
Laboratorio teatrale sul tema degli antichi mestieri in lingua di minoranza e relativa rappresentazione itinerante nei centri storici dei paesi coinvolti.	Euro 20000
Laboratorio musicale in lingua di minoranza con approfondimento dei testi di musica tradizionale sarda che richiamino il tema del progetto.	Euro 15000
Edizione pubblicazione che contengano le descrizioni in lingua sarda degli antichi mestieri.	Euro 10000
Spese trasporto con bus dei ragazzi tra i diversi comuni	Euro 10000
Spese tipografiche	Euro 5000
Spese varie organizzazione	Euro 16000
TOTALE FINANZIAMENTO RICHIESTO	Euro 80000,00
COFINANZIAMENTO	Euro 16000,00
TOTALE PROGETTO	Euro 96000,00